

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5015 del 02/10/2018
Oggetto	Oggetto: Degli Esposti Mario S.r.l., sede legale ed impianto Via della Cooperazione, 30/2, Bologna Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa a stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo (CER 160601*), presso l'impianto sito in Via della Cooperazione, 30/2, Bologna. Rinnovo Operazione di recupero: R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5187 del 28/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti e Bonifiche

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto: Degli Esposti Mario S.r.l., sedel legale ed impianto Via della Cooperazione, 30/2, Bologna - C.F. 02230830370

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa a stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo (CER 160601*), presso l'impianto sito in Via della Cooperazione, 30/2, Bologna. **Rinnovo**

Operazione di recupero: R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

determina:

1. di rinnovare l'autorizzazione alla società Degli Esposti Mario S.r.l., sede legale ed impianto Via della Cooperazione, 30/2, Bologna, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, relativa a stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo (CER 160601*), presso l'impianto sito in Via della Cooperazione, 30/2, Bologna, nel rispetto delle prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze allegate come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1)
L'autorizzazione è valida fino al 6/10/2028.
L'autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata domanda all'autorità competente che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa.
2. l'obbligo in capo alla società Degli Esposti Mario S.r.l., Bologna, di prestare garanzia finanziaria, con decorrenza dal 7/10/2018, secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1991 del 13/10/2003.

La garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore di ARPAE Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Via Po, 5, Bologna.

La garanzia finanziaria deve essere costituita in uno dei seguenti modi previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n° 348 art. 1:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 481/1992, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;
- da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzativo;

L'ammontare della garanzia finanziaria è fissato in € 30.000/00 euro (*trentamila euro/00*);

Detto importo può essere ridotto del 40% o del 50%, ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis della Legge 1 del 24/01/2011, qualora lo stabilimento aziendale sia in possesso di certificato Uni En Iso 14001 o registrazione Emas valida.

La garanzia finanziaria dovrà avere validità per tutta la durata dell'autorizzazione, fino ai successivi due anni decorrenti dalla scadenza dell'autorizzazione, cioè fino al 6/10/2030;

In alternativa, potrà essere prestata garanzia finanziaria di durata quinquennale maggiorata di ulteriori due anni, per complessivi sette anni, cioè fino al 6/10/2025, fermo restando che,

entro il termine di durata della stessa, dovrà essere prestata nuova garanzia pena la revoca dell'autorizzazione per il venir meno dei requisiti oggettivi, previa diffida.

In questo ultimo caso la garanzia finanziaria prestata dovrà contenere anche l'impegno del contraente a prestare nuova garanzia finanziaria entro il termine temporale della garanzia prestata.

ARPAE Sac di Bologna Bologna si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.

Rimane facoltà della Degli Esposti Mario S.r.l. prestare la garanzia finanziaria mediante estensione della garanzia finanziaria vigente (fideiussione bancaria emessa da Banca Popolare dell'Emilia Romagna con n. 278080 in data 02/04/2004 ed appendice n. 1 del 29/10/2008, di importo pari a 30.000 euro), secondo i termini temporali sopra indicati

avverte che:

3. qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, apposita domanda all'autorità competente (attualmente ARPAE - SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;

da atto che

4. le spese istruttorie, quantificate in € 402,00 (*quattrocentodue/00 euro*) ai sensi del tariffario regionale ARPAE (voce di spesa 12.05.02.04), sono state rimosse in data 24/04/2018, tramite bonifico bancario sul conto intestato ad ARPAE SAC di Bologna ;

stabilisce che:

5. copia del presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra richiamati ed esibiti agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
7. demanda all'Unità Rifiuti ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione alla società Degli Esposti Mario S.r.l., Bologna, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Bologna ed all'Ausl Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
8. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

1. Motivazioni e descrizione del procedimento

- 1.1 Degli Esposti Mario S.r.l., Bologna gestisce l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via della Cooperazione, 30/2, Bologna, in virtù dell'autorizzazione unica ambientale adottata da ARPAE SAC di Bologna con determina dirigenziale DET-AMB-2015-486 del 3/03/2015 ed autorizzata dal Comune di Bologna con provvedimento unico, prot. Comune di Bologna PG 63120 del 4/03/2015.
- 1.2 All'interno di detto impianto e in via marginale rispetto al resto dell'attività, Degli Esposti Mario S.r.l. gestisce anche un contenitore per lo stoccaggio di batterie al piombo (CER 160601*). Trattasi di container in acciaio Inox Aisi 316, a tenuta stagna, di capacità 15 mc , pari a 20 ton, dotato di attacchi multibenna, posizionato all'interno del capannone, su pavimentazione in massetto in calcestruzzo. Il gestore raccoglie gli accumulatori al piombo dai produttori (autocarrozzerie, officine meccaniche, autodemolitori, stazioni di servizio, ecc...), li stocca all'interno del container e, raggiunto il quantitativo massimo per il riempimento dell'automezzo, li conferisce con il formulario di trasporto ad altri centri autorizzati.
- 1.3 Detta specifica attività è attualmente autorizzata con determina dirigenziale della Provincia di Bologna P.G. n. 414749 del 7/10/2008, distintamente dall'autorizzazione unica ambientale¹ prima richiamata, ai sensi dei combinati disposti dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. e dell'art. 216 comma 8 del d.lgs 152/2006 e s.m.. L'art. 216 comma 8 del d.lgs 152/2006 e s.m. recita infatti che *"le operazioni di messa in riserva dei rifiuti pericolosi individuati ai sensi del presente articolo sono sottoposte alle procedure semplificate di comunicazione di inizio attività solo se effettuate presso l'impianto dove avvengono le operazioni di riciclaggio e di recupero previste ai punti da r1 a R9 dell'allegato C all parte quarta del presente decreto"* . Poichè l'attività ivi svolta è un mero stoccaggio degli accumulatori al piombo successivamente conferiti in impianti terzi per il recupero finale, l'autorizzazione di detto stoccaggio è disciplinata dalle procedure ordinarie di cui all'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.

¹ Che, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, sostituisce anche la comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

- 1.4 Nell'imminenza della scadenza della predetta determina dirigenziale della Provincia di Bologna P.G. n. 414749 del 7/10/2018, prevista per il 6/10/2018, Degli Esposti Mario S.r.l., Bologna ha presentato in data 3/05/2018² istanza di rinnovo dell'autorizzazione dichiarando l'invarianza dell'attività rispetto a quanto autorizzato
- 1.5 Trattandosi di un mero rinnovo dell'autorizzazione vigente e di un'attività di piccola entità e di impatto poco significativo, si è ritenuto non necessario attivare la conferenza di servizi di cui all'art. 208 comma 3 non essendo necessario acquisire pareri di competenza di altri enti né comprendere autorizzazioni, concessioni o visti di altri organi regionali, provinciali e comunali.
- 1.6 E' vigente una garanzia finanziaria emessa da Banca Popolare dell'Emilia Romagna con n. 278080 in data 02/04/2004 ed appendice n. 1 del 29/10/2008, di importo pari a 30.000 euro, valida fino al 7/10/2020. Detta fideiussione dovrà essere estesa per la durata dell'autorizzazione maggiorata di ulteriori due anni, ovvero fino al 7/10/2030.
- In alternativa, qualora sia documentato che i mercati finanziari non consentono la prestazione di garanzie finanziarie di tale durata, la fideiussione vigente potrà essere estesa per una durata quinquennale maggiorata di ulteriori due anni, per complessivi sette anni, fermo restando che, entro il termine di durata della stessa, dovrà essere prestata nuova garanzia per ulteriori 5 anni, pena la revoca dell'autorizzazione per il venir meno dei requisiti oggettivi, previa diffida.
- In alternativa alle prime due ipotesi potrà essere prestata una nuova garanzia finanziaria sempre alle condizioni temporali sopra elencate e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla delibera della Giunta Regionale n. 1991/2003.
- L'importo di 30.000 euro, pari all'importo minimo previsto al punto 5.2.1 dell'allegato A alla delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1991/2003, rimane invariato non essendovi state modifiche alla capacità di stoccaggio istantanea pari a 20 t.
- 1.7 La relazione tecnica istruttoria redatta dall'U.O. Rifiuti³, propone di rinnovare a Degli Esposti Mario S.r.l, Bologna, l'autorizzazione relativa a stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo (CER 160601*), presso l'impianto sito in Via della Cooperazione, 30/2, Bologna, confermando sostanzialmente le condizioni della precedente

² Agli atti PGBO/2018/10229

³ Agli atti PGBO/2018/22486 del 28/09/2018

autorizzazione emanata con determina dirigenziale della Provincia di Bologna P.G. n. 414749 del 7/10/2008

- 1.8 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Allegato 1: Prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze

Il Responsabile ARPAE Sac Bologna
dott. ssa Patrizia Vitali
(lettera firmata digitalmente)

Allegato 1: Prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze

a) Durata dell'autorizzazione :

L'autorizzazione è valida fino al 6/10/2028³

L'autorizzazione unica è valida per 10⁴ (dieci) anni a decorrere dalla data di rilascio della determina.

L'autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata domanda all'autorità competente che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa.

b) Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:

I rifiuti ammessi all'impianto sono i seguenti:

Rifiuti pericolosi:

160601* batterie al piombo

c) Capacità di stoccaggio istantaneo:

La capacità di stoccaggio istantaneo dei rifiuti è di 15 mc, pari a circa 20 tonn.

Stoccaggio e movimentazione dei rifiuti

- d) durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti siano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
- e) i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere in condizioni di conservazione tali da garantirne la tenuta e dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle eventuali caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;
- f) i contenitori siano provvisti di dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- g) i contenitori siano opportunamente contrassegnati con etichette o targhe identificative dei rifiuti ivi contenuti, apposte sui contenitori stessi ben visibili per dimensioni e collocazione;

³ Dieci anni dalla data di scadenza dell'autorizzazione rilasciata con determina dirigenziale Provincia di Bologna P.G. n. 414749 del 7/10/2008

⁴ Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.

- h) la movimentazione delle batterie nonché dei contenitori mobili contenenti le batterie sia effettuata con particolare cura in modo tale da evitare spandimenti di liquidi elettrolitici all'esterno dei contenitori;
- i) nella fase di raccolta presso il produttore e di stoccaggio presso l'impianto autorizzato sia garantita l'integrità del rifiuto, ai fini del successivo recupero presso impianti terzi;
- j) la pavimentazione del piazzale di stoccaggio dei rifiuti sia mantenuta in buone condizioni;
- k) l'impianto sia dotato, in prossimità dell'area di stoccaggio, di idonei mezzi assorbenti, per il pronto intervento in caso di accidentali spandimenti sulla pavimentazione

l) **Adempimenti in caso di chiusura dell'attività**

Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente effettuare la comunicazione di fine attività, descrivendo le opere di ripristino effettuate

m) **Garanzie finanziarie**

E' fatto obbligo alla Degli Esposti Mario S.r.l., Bologna, di prestare garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e success. modif. ed integraz, secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1991 del 13/10/2003.

a. La garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore di ARPAE Regione Emilia-Romagna e deve essere costituita in uno dei seguenti modi previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n° 348 art. 1:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 481/1992, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;
- da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di

stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;

- b. In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzatovi;
- c. L'ammontare della garanzia finanziaria è fissato in euro € 30.000/00 euro (*trentamila euro/00*).
- d. La garanzia finanziaria dovrà avere validità per tutta la durata dell'autorizzazione oppure per la durata dell'attività, se più breve della durata dell'autorizzazione, fino ai successivi due anni dalla data di scadenza dell'autorizzazione o di cessazione dell'attività;
In alternativa, qualora sia documentato che i mercati finanziari non consentono la prestazione di garanzie finanziarie di tale durata, potrà essere prestata garanzia finanziaria di durata quinquennale maggiorata di ulteriori due anni, per complessivi sette anni, fermo restando che, entro il termine di durata della stessa, dovrà essere prestata nuova garanzia pena la revoca dell'autorizzazione per il venir meno dei requisiti oggettivi, previa diffida.
A tal fine si ritiene necessario che, in questo caso, la garanzia finanziaria prestata contenga anche l'impegno del contraente a prestare nuova garanzia finanziaria entro il termine temporale della garanzia prestata.
- e. ARPAE si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.
- f. E' facoltà della Degli Esposti Mario S.r.l. estendere la garanzia finanziaria vigente, emessa da Banca Popolare dell'Emilia Romagna con n. 278080 in data 02/04/2004 ed appendice n. 1 del 29/10/2008, di importo pari a 30.000 euro, valida fino al 7/10/2020. secondo i termini temporali sopra indicati

n) **Raccomandazioni**

Si raccomanda di comunicare immediatamente all'ARPAE SAC di Bologna ogni eventuale variazione di legale rappresentanza, di ragione/denominazione sociale, ecc, variazione strutturale e/o gestionale, ai fini degli eventuali provvedimenti di competenza;

o) **Avvertenze :**

Dovranno essere osservate le specifiche disposizioni inerenti la parte IV del D.lgs 152/06, con particolare riferimento a quelle derivanti del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis e seguenti del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 s.m;

La presente autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda all' autorità competente (attualmente ARPAE SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

Le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990

Quando a seguito di controlli sull'impianto e sull'attività di gestione di rifiuti ivi svolta, siano accertate difformità rispetto all'autorizzazione, si procede ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 secondo la gravità dell'infrazione, nel seguente modo:

- alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.